



Pomezia: a che gioco giochiamo?!



A margine dell'ultimo incontro avuto con la direzione dell'Ufficio di Roma 1, sul finire della riunione, abbiamo finalmente capito quale sia l'orientamento dell'Amministrazione in merito al riconoscimento e quindi al pagamento della reperibilità per i lavoratori che si sono resi disponibili per il servizio presso l'aeroporto di Pratica di Mare a valere per l'anno 2011.

Parliamo di un servizio incoraggiato, voluto e benvenuto dalla stessa dirigenza; ma parliamo anche di una situazione che alcune sigle sindacali stanno strumentalizzando.

Per quanto ci riguarda, cercheremo di intervenire sulla questione con parole facili e chiare: relativamente al riconoscimento della reperibilità **per il servizio svolto nel 2011, esiste una "proposta di accordo", sottoscritta da TUTTE le OO.SS.** dove si specifica che deve essere cura della Direzione Interregionale il ".....reperimento di specifici fondi necessari per il pagamento ecc." Questo, se non è chiaro, significa che per sanare una situazione pregressa (l'anno scorso) abbiamo TUTTI concordato che i fondi siano resi disponibili dalla DID e non possono gravare sul Budget di sede 2011 (quando arriverà il momento di discuterne). Questo è un punto.

Per l'anno in corso invece è necessario arrivare ad un accordo sulla reperibilità per il personale della Sot di Pomezia che, su base volontaria, voglia garantire il servizio presso l'aeroporto militare. Chiaramente l'accordo deve essere conforme a quanto prevede il CCNL.

Questo è quanto è stato stabilito il lontano 22 dicembre u.s. E questo era l'impegno!

Invece, nessuna sigla, tranne noi adesso, ha sollevato osservazione sul fatto che entro il 10 gennaio l'Amministrazione avrebbe convocato le OO.SS. per presentare una proposta di accordo: **l'incontro è slittato di pochi giorni ma NON C'E' STATA ALCUNA PROPOSTA DI ACCORDO, e questo è motivo di preoccupazione perché significa che non hanno intenzione di arrivare a pagare la reperibilità, o comunque non in modo così automatico !!!!**

Per quello che rappresentiamo, per quelli che sono i nostri principi di difendere sempre e comunque il salario, i diritti e la dignità di tutti i Lavoratori, invitiamo i colleghi a "valutare" questo nostro documento e, se lo riterranno necessario, siamo pronti ad aprire una vertenza, che significa inevitabilmente conflitto, lotta, per ottenere la reperibilità.

Ad altri lasciamo invece l'oratoria, che in questo periodo elettorale abbonda troppo.
DECIDI DI RAPPRESENTARTI. CONNETTI LE TUE LOTTE.